

2/2023

Riunione mensile FOA del 1° marzo 2023 Pad. EUROPA 73.4

1. Benvenuto

La Presidente saluta le Socie e i Soci presenti in sala e in collegamento via Zoom e annuncia i nuovi iscritti: **Thierry Marchandise**, al suo primo giorno da pensionato e **Federica Bertolino** (non presente) che vengono accolti da un caloroso benvenuto.

Tutti i partecipanti si associano alla **Presidente** nell'augurare un Felice Compleanno a **Aurora Giannone, Franco Campagna e a Gianfranco Gribaudo**.

2. Aggiornamenti sul Centro

Nuovo Direttore

Il francese **Christophe Perrin** - Direttore del Dipartimento per la cooperazione multilaterale dell'ILO dal 2016 - è stato nominato Direttore del Centro di Torino a partire dal 1° aprile 2023.

- All'ILO M. Perrin è stato Direttore del Dipartimento Riunioni Ufficiali, Documentazione e Relazioni dal 2012 al 2016; Capo del Dipartimento delle relazioni ufficiali dal 2010 al 2012, nonché Senior Advisor per l'Europa e l'Asia centrale presso l'Ufficio del Direttore Generale dal 2003 al 2010.
- Prima di entrare a far parte dell'ILO nel 1996, M. Perrin è stato membro del Segretariato del Social Summit (1995) presso il Segretariato delle Nazioni Unite. In precedenza aveva lavorato nell'Ufficio del Ministro della Difesa francese. Ha iniziato la sua carriera nell'Ufficio Regionale dell'UNESCO per l'America Latina e i Caraibi. M. Perrin ha conseguito un diploma post-laurea in cooperazione allo sviluppo presso l'Università di Parigi I, la Sorbona.

Non appena entrerà in carica, Il Comitato gli invierà un messaggio di congratulazioni e auguri e chiederà di poterlo incontrare.

- **Giuseppe Casale** manterrà le funzioni di Vice Direttore del Centro fino al pensionamento.

Attività del Centro

Il Comitato del Sindacato ci ha comunicato un'interessante nota intitolata "Ritorno al futuro" che contiene informazioni per noi positive e che ci riempiono di ottimismo.

La nota ricorda che il Centro si fonda su tre pilastri: un personale motivato, un campus con strutture residenziali attrezzate, una lunga esperienza nella metodologia di formazione/sviluppo delle capacità, con competenze digitali.

Dopo un lungo periodo, la modalità di erogazione prevalente per il 2023 sembra essersi stabilizzata sulla combinazione di formazione digitale online e programmi residenziali, molti dei quali al Campus. Nel 2023 sono infatti previste 145 attività con più di 4.000 partecipanti con una componente residenziale a Torino.

La nota cita i Segretari Generali di CGIL, CISL e UIL Piemonte e Torino: *"La sede torinese rappresenta un importante valore per il nostro territorio, non solo perché si occupa di temi legati al lavoro ed allo sviluppo, ma anche perché, essendo un importante centro di formazione, attrae persone, soprattutto giovani, da tutto il mondo. Inoltre un eventuale ridimensionamento comporterebbe la perdita di numerosi posti di lavoro, diretti e indiretti"*.

Venuto a conoscenza che le strutture del Centro verranno utilizzate al completo fino alla fine del 2023, il SUC si complimenta con tutto il personale e la direzione per questo importante traguardo, che rispecchia l'impegno espresso dal Direttore del Centro nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 2021, quando aveva dichiarato che "si prevede che il Centro mantenga la piena responsabilità sull'intero campus"

3. Aggiornamenti sull'Archivio Storico

La Presidente comunica che il Centro ci ha dotati di un nuovo scanner. Siamo ora pienamente attrezzati per intraprendere il grande lavoro di scansione necessario per costruire l'archivio storico. Altra notizia positiva è che la **Prof. Cristina Accornero** – che già conosciamo e ringraziamo di cuore - ha dato la sua disponibilità, a titolo gratuito, a sostenere il progetto Archivio Storico del Centro in qualità di consulente tecnico. Il suo apporto darà sicuramente valore scientifico e storico al progetto.

Matteo Montesano precisa informa che sul sito web ufficiale del Centro è stata aggiunta una pagina dedicata alla Storia del Centro e al progetto Archivio Storico, per cui si può finalmente accedere anche alla nostra storia cliccando prima sul titolo "About" e susseguentemente su "History".

<https://www.itcilo.org/about/history>

La pagina web, divisa in 3 parti, è molto sintetica. Si parte con la genesi, Italia '61, Palazzo Nervi e, scorrendola decade per decade, illustra la storia e l'evoluzione dei quasi 60 anni del Centro: dai primi "borsisti", laboratori, attrezzature e corsi agli "strategic plans", nonché alla lista dei direttori che si sono succeduti, fino al nostro progetto. In seguito verranno aggiunte anche le interviste fatte da **Enrico Cairola** e recuperate quelle condotte dalla SIOI.

La Presidente porge il più sentito grazie per la mole e la qualità di lavoro svolto in così breve tempo. Avverte i Soci che sul sito web ufficiale del Centro (sotto *About / History*) si trova anche l'indirizzo e-mail dedicato "archivistorico@itcilo.org" che potrà essere utilizzato per inviarci fotografie, documenti e materiale già digitalizzato che verrà poi gestito dal gruppo di lavoro. In alternativa, chi avrà bisogno di fare delle scansioni etc., potrà contattare il Comitato e portare il materiale all'ufficio FOA.

Matteo: i ringraziamenti valgono per tutti perchè la FOA siamo noi!

Enrico Cairola

In primis desidera ringraziare **Massimiliano Leone** del Centro per le indicazioni date su come strutturare il lavoro e per aver contribuito a velocizzarne la pubblicazione. Anche se ci sono ancora delle decadi da aggiornare è incoraggiante sapere che siamo visibili all'interno del *website* del Centro.

Per i 60 anni del Centro, nel 2025, il gruppo di lavoro si è prefissato alcuni obiettivi:

1. Dopo opportuno editing, inserire nel sito *web* una parte delle interviste audio fatte ad alcuni colleghi.
2. La parte più ampia, gli approfondimenti, dovranno trovare collocazione sulla piattaforma che ospiterà il vero e proprio archivio/centro di documentazione storico del Centro.
3. Digitalizzare circa 2/3 mila fotografie e collocarle secondo la *timeline* del contenuto e dei soggetti ripresi nelle foto.
4. Per questo punto **Enrico** chiede a **Cristina Accornero** di spiegare le interviste raccolte da soggetti che hanno sostenuto e aiutato il Centro.

Come già indicato lo scorso anno, **Cristina Accornero** ribadisce che con Dora Marucco hanno raccolto circa 60 interviste – alcune delle quali della durata di 2 ore! – dalla classe dirigente, torinese ma non solo e, guidate dal dottor Gribaudo, anche di alcuni funzionari, sindaci, esponenti del mondo finanziario, politico, industriale e del gruppo dei sindacalisti. Il lavoro (i.e. libro presentato la volta scorsa) è stato realizzato - grazie anche al contributo della SIOI che le ha aiutate e ospitate - e finanziato dalla Compagnia di San Paolo. Questo patrimonio è ancora in mano alla SIOI ed è importante conservarlo e unire le forze. Sono già state chieste delle liberatorie. Causa COVID hanno purtroppo perso un'occasione con il Ministero della Cultura che ha una piattaforma tramite l'Archivio Centrale di Stato dove raccolgono interviste a funzionari o a persone che fanno parte della storia d'Italia.

Enrico ritiene interessante recuperare l'importantissimo patrimonio orale raccolto i.e. interviste con i colleghi, il lavoro condotto in collaborazione con la SIOI - le questioni burocratiche si affronteranno in seguito – e portarlo all'interno di una piattaforma che faccia parte dell'archivio storico.

5. Un'altro obiettivo è fare in modo che documenti, come quello importante fatto da **Nilou** sui 40 anni del Centro, sia disponibile sulla piattaforma in modo digitale.
6. Con **Matteo** sono stati recuperati e messi in sicurezza i pannelli e le foto originali della mostra fatta per i 40 anni del Centro. Questo sarà sicuramente un altro tassello da presentare per i 60 anni del Centro.
7. Altro punto importante è digitalizzare i rapporti del Consiglio del Centro dal 1966 al 2000 ora disponibili solo su carta. Si farà in modo di digitalizzarli tutti e di metterli a disposizione di ricercatori e di chi si occupa della storia del lavoro a livello internazionale.
8. Creare una struttura delle attività del Centro, ricavandola dai rapporti del Direttore al Board. Se riusciamo a costruire questa struttura iniziale potremo poi inserire tutti quei progetti, corsi e attività che hanno segnato l'evoluzione e la storia della

formazione al Centro. (Suggerimento dato da **Remo Pecci**, professionista in materia che gestisce il monumentale archivio dell'ILO a Ginevra).

Enrico riprende un punto importante. L'idea dell'archivio storico è anche un po' un momento di convivialità. Per cui, ora che siamo in grado di essere operativi, ribadisce l'appello molto serio ai colleghi di condividere un momento di riflessione, di lavoro e anche di divertimento.

Nilou Mukhi sta raccogliendo materiale che potrebbe essere utile: fotografie, articoli, comunicati stampa, cioè "News". Ricorda i tempi in cui i corsi del Centro erano particolarmente "attraenti" proprio perchè erano "tailor-made". Cita ad esempio i corsi per Libia, Irak Cina, Unione Sovietica, Iran (paesi che oggi verrebbero indicati come "*pariah states*"). Chiede se la FOA ritiene di voler pubblicizzare questo nostro passato. Se tutti sono d'accordo - si impegna a mettersi all'opera per ricostruire quella parte - perchè non si può negare la nostra storia anche se si trattava dell'altra parte del mondo - Conferma di essere ancora in contatto con alcune delle persone con le quali ha lavorato e che potrebbe consultare.

Enrico replica a **Nilou** che l'appello per tutti è di ritrovarci e discutere. L'obiettivo istituzionale della FOA è quello di mettere un patrimonio a disposizione di chi studia queste cose o le fa per mestiere. L'archivio di Ginevra *docet*. Non saranno grandi numeri ma mettere i documenti e la storia del Centro a disposizione di persone con un interesse professionale nella ricostruzione della storia del lavoro non è un dettaglio secondario. La storia del Centro dovrebbe anzi consentire di fare le letture da lei suggerite. Chiaro che ognuno ha le proprie idee, la neutralità non esiste. Il nostro deve essere un atteggiamento professionale: dare a dei soggetti che lavorano in questa area la possibilità di utilizzare questo patrimonio e dare delle letture storiche - che poi sono delle letture "fortemente connotate politicamente" - in base a come si collocano i vari utenti. Il nostro obiettivo è quello di recuperare dall'ingente materiale cartaceo la parte che serve e di metterla a disposizione.

Cristina Accornero ricorda poi l'importanza dei contatti con gli studenti, dei rapporti con i loro paesi, la necessità di avere un elenco degli studenti, capire che cosa hanno fatto, cosa hanno portato nel loro paese, quali sono i funzionari e i ministri con i quali hanno avuto contatti. Riferisce che lo scorso ottobre, in un convegno legato alla storia dell'ILO di Ginevra, organizzato dall'ILO di Roma e dalla Società di Storia del Lavoro, ha incontrato persone provenienti dal Sudamerica, un'africana e alcuni studiosi romeni. Chiedevano come avrebbero potuto studiare Torino e se a Torino esistevano delle carte. Una volta aperto l'archivio storico non crede che ci sarà la fila, ma nel mondo non esiste solo la storia del lavoro ma anche la storia di genere e la questione climatica e crede che a Torino, negli anni passati questo sia stato affrontato. Si compiace che il **dottor Becci** abbia dato ampia disponibilità scientifica e tecnica.

Enrico aggiunge che anche la formazione a distanza digitale è nata qui nel 1999.

Nilou, in procinto di partire per l'Asia chiede, se possibile, di poter organizzare un incontro con lei la prossima settimana.

La Presidente ringrazia Cristina, Enrico, Matteo, Gribaudo, e Nilou per la loro disponibilità e invita tutti a partecipare a questa attività dell'Archivio Storico.

4. Sito Web FOA

La Presidente avvisa che, dopo più di un anno di arduo lavoro, la migrazione del sito web FOA alla nuova piattaforma è stata completata grazie ai servizi informatici del Centro, in particolare **Emanuel Bechis** e al nostro **Carlo Zampogna**. Grazie anche a **Matteo** e a tutti voi che avete partecipato alla scelta del logo con commenti carini e a volte commoventi.

Il sito – che non ha cambiato nulla salvo per l’aggiunta del logo, è nuovamente accessibile allo stesso indirizzo, è un indirizzo specifico che è sempre sul *server* del Centro ma non è accessibile dal sito pubblico del Centro:

foa.itcilo.org

Si è deciso di mantenere la sezione “Riservato ai soci” che è accessibile solo tramite una *password*. Per farlo occorre cliccare in alto a destra “Fatti riconoscere” poi occorre inserire:

Il nome utente (User Name) che per tutti è l'iniziale del nome - punto - cognome, tutto maiuscolo

e.g. **V.MORRA**

La password attualmente impostata per tutti i Soci è:

ITCilo2022!

Potete mantenerla - oppure cambiarla mettendone una di vostro gradimento. Per farlo, cliccate su “**Password dimenticata?**” e seguite le istruzioni. Se salvate la *password* sul vostro computer e/o cellulare in futuro potrete accedere senza doverla reinserire. Se optate per una vostra *password* non potrete più accedere usando quella generica perché ogni utente può avere una sola *password*.

Per il momento la grafica del sito non è stata cambiata. Si è e solamente aggiunto il nuovo logo e aggiornato la lista delle attività sociali per lo scorso anno (con foto), più le prime due del 2023. Se interessa prendere una foto dal sito basta premere il tasto destro del mouse *save image* e la si potrà salvare sul proprio computer o altro.

Carlo, che ringraziamo, ha avuto la bellissima idea di utilizzare il sito per inserire anche le attività sociali in programma. Mentre adesso mandiamo una mail con la descrizione del programma, manderemo anch il *link* al sito e lì si potranno trovare tutte le informazioni sulle attività sociali. Praticamente il sito può essere utilizzato come un archivio poiché ci saranno anche i *Newsflash* e i documenti che il Comitato invia regolarmente.

La Presidente consiglia di visitare il sito frequentemente per restare aggiornati su tutte le attività FOA e invita a comunicare richieste e suggerimenti.

5. Attività sociali

Liliana descrive con dovizia di particolari la piacevolissima gita a Cuneo con visita, presso il Complesso monumentale di San Francesco, alla straordinaria mostra “I colori della fede a Venezia” (Tintoretto, Tiziano e Veronese) e l’immane convivio. Sul sito FOA, al seguente *link*, troverete le immagini relative alla visita.

<https://foa.itcilo.org/riservato-ai-soci/attivita-sociali/cuneo-pittori-veneti/>

Visto il grande consenso ottenuto, la mostra è stata prorogata fino al 10 aprile 2023.

Per l'immediato futuro Liliana illustra le seguenti proposte:

24 Marzo: gita a **Milano**, in giornata, con visita alla Cattedrale, area archeologica e terrazze e al Museo del Cenacolo Vinciano. Casa e vigna di Leonardo da Vinci.

Un aneddoto: pare che un vitigno scoperto da alcuni studiosi nel giardino della "vigna", poi risultato essere un vitigno di malvasia dei colli piacentini, potrebbe essere stato piantato da Leonardo stesso!

2 Aprile: Pecetto: camminata tra i ciliegi in fiore.

5 Aprile: prossima riunione mensile FOA e presentazione di musica e opere d'arte condotta da **Remigio Menarello**, dal pittore di fama internazionale **Francesco Capello** e del bravissimo artista fotografo **Matteo Montesano**.

26, 27 o 28 Aprile: Castello di **Pralormo**, visita a Messer Tulipano.

Maggio: in linea di massima, nella settimana dal 15 al 19, gita in giornata a **Ginevra** (in autobus) per una visita all'archivio storico dell'ILO guidata dal suo responsabile, **Sig. Remo Becci**.

6. Varie

Come ogni anno **Igino Amadeo** raccoglie ordinazioni per le Uova di Pasqua solidali dell'associazione di cui fa parte. Gli interessati non presenti in sala che desiderano prenotarle sono pregati di inviare una mail a Igino quanto prima: i_amadeo@libero.it
Grazie.

La prossima riunione mensile FOA è convocata per le **ore 10:00** (anziché le 10:30) di mercoledì **5 aprile 2023** in aula da destinarsi (possibilmente Europa 73-4).

PS: I Soci e le Socie collegati in zoom ringraziano il Comitato per il lavoro svolto.

Da parte del Comitato Luisella consegna un pensierino a Gianfranco Gribaudo che risponde:

“Grazie per questa manifestazione di simpatia, affetto – non so bene quale parola usare - e complimenti per tutte queste nuove iniziative di scoperta delle radici, che mi sono care perchè anch'io sono un po' parte delle radici. Auguri, non scordatevi perchè ci sono tante battaglie ancora da fare in questo senso ma mi pare che questa *new departure*, come dicono in inglese, sia di buon auspicio. Di *new departures* ne ho viste tante, speriamo che questa sia buona e quasi definitiva, per quanto definitivo ci può essere nelle cose umane”.